

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI"

Sede Legale: PIAZZA SAN FRANCESCO 5 PERUGIA (PG)
C.F. e numero iscrizione: 80054290541
Partita IVA: 03216170542

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati		641.759	661.079
3) attrezzature industriali e commerciali		9.056	14.071
4) altri beni		45.623.432	45.613.543
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>		<i>46.274.247</i>	<i>46.288.693</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie			
3) altri titoli		3.000	3.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		<i>3.000</i>	<i>3.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>		<i>46.277.247</i>	<i>46.291.693</i>
C) Attivo circolante			
II - Crediti			
1) verso clienti		317.360	310.000
esigibili entro l'esercizio successivo		317.360	310.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-bis) crediti tributari		92.781	91.986
esigibili entro l'esercizio successivo		92.781	91.986
esigibili oltre l'esercizio successivo			
5-quater) verso altri Enti		241.366	215.000
esigibili entro l'esercizio successivo		241.366	215.000
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale crediti</i>		<i>651.507</i>	<i>616.986</i>
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali		1.359.878	873.872

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		1.359.878	873.872
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		2.011.385	1.490.858
D) Ratei e risconti		581.323	272.468
<i>Totale attivo</i>		48.869.955	48.055.019

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Patrimonio netto		45.432.786	45.346.137
I - Fondo dotazione Ente		45.274.551	45.274.551
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Fondo gestione patrimonio Ente		71.586	68.013
<i>Totale altre riserve</i>		<i>71.586</i>	<i>68.013</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		86.649	3.573
<i>Totale patrimonio netto</i>		<i>45.432.786</i>	<i>45.346.137</i>
B) Fondi per rischi e oneri			
4) altri		1.400.000	1.055.978
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>		<i>1.400.000</i>	<i>1.055.978</i>
D) Debiti			
6) debiti verso iscritti o altri finanziatori		310.500	310.100
esigibili entro l'esercizio successivo		310.500	310.100
esigibili oltre l'esercizio successivo			
7) debiti verso fornitori		716.512	339.085
esigibili entro l'esercizio successivo		716.512	339.085
esigibili oltre l'esercizio successivo			
12) debiti tributari		84.994	85.277
esigibili entro l'esercizio successivo		84.994	85.277
esigibili oltre l'esercizio successivo			
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		24.413	29.226
esigibili entro l'esercizio successivo		24.413	29.226
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		145.218	162.193
esigibili entro l'esercizio successivo		145.218	162.193
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>1.281.637</i>	<i>925.881</i>
E) Ratei e risconti		755.532	727.023
Totale passivo		48.869.955	48.055.019

Conto Economico

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		888.116	871.607
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		1.658.979	1.530.756
Erogazioni liberali		1.473	1.438
Contributi borse di studio		1.000	4.800
Ricavi e proventi diversi		126.702	144.204
Contributi in conto impianti		21.000	21.000
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>1.809.154</i>	<i>1.702.198</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>2.697.270</i>	<i>2.573.805</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		37.113	68.656
7) per servizi		243.452	285.635
9) per il personale			
a) salari e stipendi		719.961	652.939
b) oneri sociali		237.587	216.352
e) altri costi		295.124	272.037
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>1.252.672</i>	<i>1.141.328</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		282.195	236.851
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>282.195</i>	<i>236.851</i>
12) accantonamenti per rischi		12.692	330.000
13) altri accantonamenti		670.000	400.000
14) oneri diversi di gestione		14.431	30.073
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>2.512.555</i>	<i>2.492.543</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		184.715	81.262

Attività economica

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		12.000	112.200
5) altri ricavi e proventi			
altri		1.001	2.820
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		<i>1.001</i>	<i>2.820</i>
<i>Totale valore della produzione</i>		<i>13.001</i>	<i>115.020</i>
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			22.800
7) per servizi		9.105	63.435
9) per il personale			
a) salari e stipendi		2.000	7.893
b) oneri sociali		476	1.690
e) altri costi		170	298
<i>Totale costi per il personale</i>		<i>2.646</i>	<i>9.881</i>
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		328	2.463
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		<i>328</i>	<i>2.463</i>
14) oneri diversi di gestione			44
<i>Totale costi della produzione</i>		<i>12.079</i>	<i>98.623</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) Attività Economica		922	16.397

GESTIONE MUSEO

	Parziali 2019	Totali 2019	Esercizio 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
5) Altri ricavi e proventi			1.700
contributi in conto esercizio			
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			1.700
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per gestione musei	14.000		10.508
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	14.000		10.508
Differenza fra valore e costi della produzione (A - B) Gestione Museo	14.000-		8.808-

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	6	
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	6	
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	6	
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	171.643	88.850
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	84.994	85.277
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>84.994</i>	<i>85.277</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	86.649	3.573



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. D. ...)



IL PRESIDENTE
(Avv. Mario Rampini)

**BILANCIO CONSUNTIVO
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**

RELAZIONE DI MISSIONE

La Fondazione Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" è un'istituzione di Alta Formazione Artistica legalmente riconosciuta dal Ministero dell'Università e della Ricerca autorizzata a rilasciare diplomi accademici di primo e di secondo livello. I diplomi accademici di primo livello vengono conseguiti al termine dei corsi di Pittura, Scultura, Scenografia, Progettazione artistica per l'impresa (Design); i diplomi accademici di secondo livello vengono conseguiti al termine dei corsi di Pittura, Scultura, Scenografia e Grafica d'Arte.

Scopo dell'istituzione è quello di promuovere e diffondere la conoscenza e lo studio delle arti e la cultura storica e artistica della città di Perugia e del territorio dell'Umbria, di concorrere alla tutela ed alla valorizzazione dei beni artistici, storici e culturali, di gestire ed incrementare il proprio patrimonio artistico e culturale promuovendone lo studio e la conoscenza, di collaborare con le istituzioni pubbliche per la promozione e lo sviluppo dell'arte e della cultura.

Nel corso dell'anno 2019 è proseguito l'impegno per la statizzazione dell'Accademia di Belle Arti che, come previsto dal Decreto MIUR-MEF n. 121 del 22 febbraio 2019, interverrà nel gennaio 2021.

Nello stesso anno sono stati conclusi i lavori di risanamento e restauro conservativo dell'Aula Polivalente (ex deposito), inaugurata in data 18 settembre 2019.

Ad integrazione di quanto già accantonato negli esercizi precedenti per i lavori relativi al restauro e risanamento conservativo dell'ala ovest del complesso monumentale di San Francesco al Prato (così come stimate con relazione tecnica illustrativa), sono state accantonate nell'anno 2019 in apposito fondo (per rischi e oneri) € 670.000,00, per complessivi € 1.070.000,00. Nello stesso fondo è stato accantonato prudenzialmente l'importo di € 30.000,00 per coprire eventuali mancati introiti per tasse scolastiche.

L'impegno portato avanti su vari fronti ha determinato una situazione di soddisfacente crescita in tutti i sensi dell'Accademia e per i risultati conseguiti debbo ringraziare gli organi di governo della nostra Istituzione, il direttore, il direttore amministrativo, il corpo docente ed il personale tutto.

Il documento in esame evidenzia un avanzo pari ad € 86.649,00.

Perugia, 18 giugno 2020.


IL PRESIDENTE
(Avv. Mario Rampini)

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO

**FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI
"PIETRO VANNUCCI PERUGIA"**

3 giugno 2020

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI
"PIETRO VANNUCCI PERUGIA"

Sede: Piazza San Francesco al Prato n. 5 - Perugia

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL
BILANCIO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2019

Signori Soci,

Siete chiamati in questa Assemblea ad approvare il bilancio consuntivo relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2019.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 19 c. 5 dello Statuto della "Fondazione Accademia di Belle Arti Pietro Vannucci".

Il bilancio consuntivo per l'anno 2019, di cui alla delibera di adozione del Consiglio di Amministrazione del 22 maggio 2020, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti in pari data. Esso risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa ed è stato redatto secondo le indicazioni elaborate dall'Agenzia per le ONLUS - Atto di Indirizzo approvato in data 11 febbraio 2009 - "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit". Lo schema adottato ha lo scopo di evidenziare correttamente il risultato di esercizio e i valori che lo compongono, e di illustrare i risultati delle attività tipiche e di supporto ed i vincoli esistenti sulle risorse.

La nostra attività è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente degli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal CNDCEC, ed ai principi nazionali di revisione contabile ed in conformità alle indicazioni di prassi professionale. L'analisi è stata inoltre pianificata e svolta al fine di acquisire ed accertare ogni elemento utile per fornire un giudizio di congruità, coerenza ed attendibilità contabile, avendo in particolare considerazione:

- gli scopi istituzionali dell'Ente;
- la disponibilità delle risorse, i vincoli di spesa e le dinamiche gestionali;
- l'andamento delle gestioni precedenti.

Con la presente relazione Vi diamo pertanto conto del nostro operato.

In particolare nel corso dell'anno 2019:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'Ente.
- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ed alle Assemblee svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività dell'Ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dalla Direzione amministrativa e dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti amministrativi e contabili dell'Ente e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- Abbiamo verificato, in base a quanto previsto dal sopra richiamato documento del CNDCEC, la rispondenza del bilancio/rendiconto ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri. La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
- Informiamo che nel corso dell'attività di vigilanza non sono state presentate denunce ex art. 2408 c.c. così come non sono emerse omissioni censurabili o irregolarità tali da richiedere una menzione nella presente relazione.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, può riassumersi nelle seguenti sintetiche evidenze della situazione patrimoniale e del conto economico:

<u>ATTIVITA'</u>	
Immobilizzazioni	46.277.247
Attivo circolante	2.011.385
Ratei e risconti attivi	581.323
TOTALE ATTIVITA'	48.869.955
<u>PASSIVITA'</u>	
Fondo di dotazione dell'Ente	45.274.551
Altre riserve, distintamente indicate	71.586
Avanzo dell'esercizio	86.649
Altri fondi per rischi e oneri	1.400.000
Debiti	1.281.637
Ratei e risconti passivi	755.532
TOTALE PASSIVITA'	48.869.955
<u>CONTO ECONOMICO</u>	
Valore della produzione attività istituzionale	2.697.270
Costi della produzione attività istituzionale	2.512.555
Risultato Attività istituzionale	184.715
Valore della produzione gestione Museo	14.000
Costi della produzione gestione Museo	14.000 (-)
Risultato gestione Museo	13.001
Valore della produzione attività commerciale	12.079
Costi della produzione attività commerciale	922
Risultato attività commerciale	922

Proventi e oneri finanziari	84.994(-)
Imposte correnti	
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	86.649

RILEVI, RACCOMANDAZIONI E PROPOSTE

I Revisori sulla base dell'attività svolta nel corso dell'anno 2019 e delle poste di bilancio evidenziano quanto segue:

Attività istituzionale

La gestione dell'attività istituzionale evidenzia un avanzo di € 184.715, derivante per lo più dall'incremento entrate per contributi per il funzionamento. Il costo del personale risulta pari ad € 1.252.672 e la sua copertura, a consuntivo, è stata garantita dai contributi stanziati ed erogati dai Soci fondatori e dal MIUR. Il Collegio dà atto della prosecuzione del processo di statizzazione, che si ricorda essere un riconoscimento prestigioso per l'Accademia, ma anche necessario, per la continuità dell'attività dell'Ente, in considerazione dell'insufficienza degli attuali stanziamenti dei Soci fondatori, che da soli non potrebbero garantire la copertura dei costi di funzionamento.

Gestione Museo

La gestione museo presenta un disavanzo di esercizio di € 14.000.

Attività commerciale

L'attività commerciale presenta nell'esercizio un avanzo di € 922; un risultato pertanto marginale rispetto all'attività istituzionale dell'Ente.

Proventi e oneri finanziari

Figurano proventi finanziari in bilancio per un importo marginale di € 6.

CONCLUSIONI

Nella nota integrativa il Consiglio di Amministrazione ha illustrato la composizione delle immobilizzazioni, le relative variazioni e si evidenzia che nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c. 4 c.c. e all'art. 2423-bis c. 2 c.c. Risultano anche esposte, nella Relazione di Missione, i fatti principali che hanno caratterizzato la gestione ed il risultato dell'esercizio 2019 nonché le analisi degli investimenti, delle attività immobilizzate e della situazione finanziaria; detta Relazione sulla missione contiene quanto previsto dall'Atto di Indirizzo ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 – "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit".

Premesso quanto sopra, i Revisori dei Conti,

in considerazione di quanto sopra esposto, ferma restando la responsabilità del Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del bilancio consuntivo,

RITENGONO

Che il bilancio/rendiconto al 31 dicembre 2019 sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, e rinnovano l'auspicio del positivo e celere esito del processo di statizzazione dell'ente.

Perugia, 16 giugno 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Gianluca Laurenti - Presidente

Dott. Nicola Sisti

Dott. Mirco Rastelli



FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI "PIETRO VANNUCCI"

Sede legale: PIAZZA SAN FRANCESCO 5 PERUGIA (PG)

C.F. e numero iscrizione 80054290541

Partita IVA: 03216170542

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo gestionale di euro 86.649. Preliminarmente si evidenzia che l'Ente nel corso dell'esercizio 2019 ha provveduto alla ricostruzione della situazione patrimoniale, essendo tenuta nell'ottica di una continuità di funzionamento dell'Ente, a redigere il proprio bilancio in base al principio della competenza economica, essendo quest'ultimo più adatto a fornire informazioni in merito alla reale situazione patrimoniale - finanziarie ed economica dell'Ente, rispetto alla rappresentazione puramente finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Gambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

L'Ente, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al valore corrispondente a perizie di stima come di seguito indicato.

L'Ente nel corso dell'esercizio 2012 ha provveduto alla ricostruzione del valore dei cespiti e dei fondi di ammortamento in base alla valutazione peritale di seguito indicato:

Opere del Museo:

Edizione biblioteca storica secolo XVI e XVII valutazione Regione dell'Umbria del 06 febbraio 2009

Patrimonio storico artistico – valutazione del Ministero dei Beni culturali del 16 gennaio 2009

Archivio storico – valutazione del Ministro dei Beni culturali del 19 gennaio 2009

Immobile ad uso commerciale sito in Perugia, Corso Vannucci n.33 come da valutazione del 20 luglio 2011

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al valore di perizia, e al valore di acquisto aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3%
Attrezzature varie e impianti	15%
Autoveicolo	25%
Altri beni	
Edizioni biblioteca storica	0.1%
Patrimonio storico artistico	0.1%
Archivio storico	0.1%

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste. Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore, al fine di provvedere al successivo calcolo dell'ammortamento alle aliquote precedentemente indicate. Per la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Per una valutazione ed analisi completa sulle movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto si rimanda al prospetto allegato

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>terreni e fabbricati</i>											
	Fabbricati civili	805.000	805.000	-	-	-	-	-	-	805.000	-
	F.do ammortamento fabbricati civili	-	143.921-	-	-	-	-	-	19.320	163.241-	-
Totale		805.000	661.079	-	-	-	-	-	19.320	641.759	-
<i>attrezzature industriali e commerciali</i>											
	Attrezzatura varia e minuta	67.886	67.886	-	-	-	-	-	-	67.886	-
	F.do ammort. attrezzatura varia e minuta	-	53.816-	-	-	-	-	-	5.015	58.831-	-
	Arrotondamento									1	
Totale		67.886	14.071	-	-	-	-	-	5.015	9.056	-
<i>altri beni</i>											
	Mobili e arredi e beni di valore culturale, storico, archeologico e artistico	38.240.411	38.240.411	12.021	-	-	-	-	-	38.252.432	-
	Autoveicoli	27.183	27.183	-	-	-	-	-	-	27.183	-
	Altri beni materiali e beni mobili di valore culturale, storico, archeologico e artistico	8.055.304	8.055.304	256.056	-	-	-	-	-	8.311.360	-
	F.do ammortamento mobili e arredi	-	388.476-	-	-	-	-	-	42.928	431.404-	-

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
	Fondo ammortamento altri beni materiali	-	320.880-	-	-	-	-	-	215.260	536.140-	-
	Arrotondamento									1	
Totale		46.322.898	45.613.543	268.077	-	-	-	-	258.188	45.623.432	-

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli non sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato. Per i titoli è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato ed è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di premi o scarti di sottoscrizione o di negoziazione o di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza che siano di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Descrizione	Dettaglio	Costo storico	Consist. iniziale	Acquisiz.	Alienaz.	Eliminaz.	Rivalut.	Svalut.	Ammort.	Consist. Finale	Totale Rivalut.
<i>altri titoli</i>											
	Altri titoli d'investimento	3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	3.000	-
Totale		3.000	3.000	-	-	-	-	-	-	3.000	-

Operazioni di locazione finanziaria

L'Ente alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Terzi Italia Fondazione Cassa di Risparmio e soggetti terzi	310.000	2.550.184	-	-	2.542.824	317.360	7.360	2
	Totale	310.000	2.550.184	-	-	2.542.824	317.360	7.360	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione Iva	10.507	1.100	-	-	6.958	4.649	5.858-	56-
	Erario c/acconti IRES	11.573	13.444	-	-	11.573	13.444	1.871	16
	Erario c/acconti IRAP	69.906	74.688	-	-	69.906	74.688	4.782	7
	Totale	91.986	89.232	-	-	88.437	92.781	795	
<i>verso altri</i>									
	Crediti vari v/Enti Comune di Perugia e Regione Umbria	215.000	250.032	-	-	225.032	240.000	25.000	12
	INAIL dipendenti/collaboratori	-	1.438	73-	-	-	1.365	1.365	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	215.000	251.470	73-	-	225.032	241.366	26.366	

I credit verso terzi Italia, contengono il credito verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per euro 310.000 relativa ai contributi per la realizzazione dell'Aula Polivalente e nuovo deposito, non ancora erogati.

I crediti verso altri Enti nel dettaglio sono così composti:

Comune di Perugia 140.000

Regione dell'Umbria 100.000

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
verso terzi e Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia	317.360	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	317.360	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
crediti tributari	92.781	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	92.781	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
verso altri Enti Comune di Perugia e Regione Umbria	241.366	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	241.366	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

L'Ente non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	873.872	3.050.980	-	-	2.564.974	359.878	486.006	56
	Totale	873.872	3.050.980	-	-	2.564.974	359.878	486.006	

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. Iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei attivi	64.961	71.388	-	-	64.961	71.388	6.427	10

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Risconti attivi	207.507	509.935	-	-	207.507	509.935	302.428	146
	Totale	272.468	581.323	-	-	272.468	581.323	308.855	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Fondo dotazione Ente	Fondo di riserva	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2016	45.274.551	-	183.574-	165.283	45.256.260
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	165.283	165.283-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	45.676	45.676
Saldo finale al 31/12/2016	45.274.551	-	18.291-	45.676	45.301.936
Saldo iniziale al 1/01/2017	45.274.551	-	18.291-	45.676	45.301.936
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	27.385	18.291	45.676-	-
<i>Altre variazioni:</i>					

	Fondo dotazione Ente	Fondo di riserva	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	40.627	40.627
Saldo finale al 31/12/2017	45.274.551	27.385	-	40.627	45.342.563
Saldo iniziale al 1/01/2018	45.274.551	27.385	-	40.627	45.342.563
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	40.627	-	40.627-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	3.573	3.573
Saldo finale al 31/12/2018	45.274.551	68.013	-	3.573	45.346.137
Saldo iniziale al 1/01/2019	45.274.551	68.013	-	3.573	45.346.137
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	3.573	-	3.573	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	1	-	-	1
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	86.649	86.649
Saldo finale al 31/12/2019	45.274.551	71.585	-	86.649	45.432.786

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo dotazione Ente</i>									
	Fondo dotazione Ente	45.274,55 1	-	-	-	-	45.274,55 1	-	-
	Totale	45.274,55 1	-	-	-	-	45.274,55 1	-	-
<i>Varie altre riserve</i>									
	Fondo manutenzione patrimonio immobiliare Ente	68.012	3.573	-	-	-	71.585	3.573	5
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
	Arrotondamento	-	-	-	-	-	1	1	-
	Totale	68.012	3.573	-	-	-	71.586	3.574	-
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	3.573	86.649	-	-	3.573	86.649	83.076	2.325
	Totale	3.573	86.649	-	-	3.573	86.649	83.076	-

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

E' stato stanziato nel 2017 un accantonamento al fondo oneri per manutenzione relativa ai lavori di adeguamento ad uso didattico dell'immobile di via Tornetta 1 in comodato d'uso dalla Provincia di Perugia per euro 175.000 ed un accantonamento per i lavori di manutenzione dell'Aula Polivalente per euro 325.978. Nel corso del 2018 è stato utilizzato il fondo di manutenzione per i lavori di adeguamento ad uso didattico dei lavori di via Tornetta 1, e nel 2019 è stato utilizzato lo stesso fondo per i lavori di manutenzione dell'Aula Polivalente. Entrambi i lavori sono stati ultimati nel corso del 2019. Nel corso del 2018 sono stati accantonati al fondo manutenzione ciclica euro 400.000 per lavori di manutenzione e risanamento conservativo per l'aumento di dotazione di aule didattiche e laboratori all'interno del complesso di San Francesco al Prato. Nel corso del 2019 ad integrazione di tale dotazione sono accantonati a tale fondo ulteriori 670.000, per complessivi 1.070.000.

Il Fondo rischi ed oneri riguarda invece un accantonamento prudenziale di euro 30.000 necessario a coprire prudenzialmente i mancati incassi delle tasse scolastiche degli studenti che si ritireranno nel corso dell'anno accademico 2019-2020; inoltre è stato mantenuto prudenzialmente il fondo per la causa di diritto del lavoro intentata da un dipendente per l'importo di euro 300.000, accantonati nel corso del 2018. La causa dovrebbe avere seguito nel corso dell'anno 2020.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>altri</i>									
	Fondo manutenzione ciclica	725.978	670.000	-	-	325.978	1.070.000	344.022	47
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	330.000	12.692	-	-	12.692	330.000	-	-
	Totale	1.055.978	682.692	-	-	338.670	1.400.000	344.022	

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, per gli stessi è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell'Ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato..

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Debiti</i>									
	Debiti v/Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia per contributi c/impianti a condizione sospensiva	310.000	-	-	-	-	310.000	-	-
	Debiti vs/iscritti	100	4.927	-	-	4.527	500	400	400
	Totale	310.100	4.927	-	-	4.527	310.500	400	
<i>debiti verso fornitori</i>									
	Fornitori terzi Italia	339.085	1.382.932	-	-	1.005.505	716.512	377.427	111
	Totale	339.085	1.382.932	-	-	1.005.505	716.512	377.427	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/IRES	14.937	11.227	-	-	14.937	11.227	3.710-	25-
	Erario c/IRAP	70.340	73.767	-	-	70.340	73.767	3.427	5
	Totale	85.277	84.994	-	-	85.277	84.994	283-	

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	29.154	612.672	-	-	617.413	24.413	4.741-	16-
	INAIL dipendenti/collaboratori	73	-	-	73	-	-	73-	100-
	Totale	29.227	612.672	-	73	617.413	24.413	4.814-	
<i>altri debiti</i>									
	Debiti verso Regione Umbria	75.780	156.560	-	-	153.620	78.720	2.940	4
	Personale c/retribuzioni	86.413	667.265	-	-	687.180	66.498	19.915-	23-
	Totale	162.193	823.825	-	-	840.800	145.218	16.975-	

Suddivisione dei debiti per durata residua e per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per durata residua e per area geografica.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>Debiti vs/ Iscritti e Finanziatori</i>	310.500		-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	310.500		-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-		-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-		-	-
debiti verso fornitori	716.512		-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	716.512		-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-		-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-		-	-
debiti tributari	84.994		-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	84.994		-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-		-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-		-	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	24.413		-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	24.413		-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-		-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-		-	-
altri debiti	145.218		-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile entro l'es. successivo	145.218	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	65.927	74.287	-	-	65.927	74.287	8.360	13
	Risconti passivi	661.096	681.245	-	-	661.096	681.245	20.149	3
	Totale	727.023	755.532	-	-	727.023	755.532	28.509	

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Le tasse scolastiche dei corsi accademici sono quindi ripartite per la quota maturata in relazione alla durata dell'anno accademico.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	888.116	888.116	-	-	-
	Totale	888.116	888.116			

Di seguito è indicata la composizione degli altri proventi relativi all'attività istituzionale:

5) altri ricavi e proventi	
contributi in conto esercizio	1.658.979
Erogazioni liberali	1.438
Contributi borse di studio	1.000
Ricavi e proventi diversi	126.702
Contributi in conto impianti	21.000
Totale altri ricavi e proventi	1.809.154

I contributi in conto esercizio stanziati dal MIUR; Regione; Provincia; Comune sono stati stanziati ed utilizzati per le spese di funzionamento dell'Ente, così come da relative delibere e dallo statuto dell'Accademia.

contributi in conto esercizio stanziati dai vari Enti	1.204.279
Comune Perugia	140.000
Provincia Perugia	10.000
M.I.U.R.	938.908
Regione Umbria	100.000
Agenzia Erasmus	16.975

Il MIUR ha provveduto all'erogazione nel corso del 2019 di un contributo aggiuntivo pari ad euro 112.164 per il 2018 e pari ad euro 365.932 per il 2019. Entrambi i contributi erogati nel corso dell'esercizio incidono nel presente anno, avendo trovato correlazione con i relativi oneri di funzionamento.

La parte di contributi della Provincia di Perugia pari ad euro 10.000 oggetto di risconto passivo, nel corso dell'anno 2018 è stata erogata nel 2019 e quindi incidono nel presente anno, avendo trovato correlazione con i relativi oneri di funzionamento.

La parte di contributi del Comune di Perugia pari ad euro 215.000, oggetto di risconto nel corso del 2018 è stato erogato nel 2019 e quindi incide nel presente anno, avendo trovato correlazione con i relativi oneri di funzionamento.

La parte di contributi della Regione Umbria per euro 100.000 sono stati oggetto di risconto passivo, in quanto l'erogazione degli stessi non è avvenuta nel corso dell'esercizio 2019, e saranno quindi correlati agli oneri di funzionamento degli esercizi successivi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2019 è stata erogata dalla Compagnia Assicurativa il rimborso di euro 50.000 relativa alla transazione per il sinistro relativo all'opera "La Morte di Priamo"

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'Ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2019	2018
Docente	8	8
Amministrativo	7	7
Coadiutore	5	5
Collaboratore	25	25
Totale	45	45

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'ammontare dei compensi spettanti ai Sindaci è indicato nel seguente prospetto:

Compensi	Importo esercizio corrente
Sindaci:	
Compenso	10.150

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio sussistono finanziamenti della Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pari a 450.000 vincolati alla realizzazione dell'aula polivalente e nuovo deposito, dei quali risultano ancora da incassare euro 310.000.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che l'Ente non è soggetto all'altra attività di direzione e coordinamento.

Gestione Finanziaria dell'Ente

Di seguito è indicata la seguente tabella che evidenzia la gestione finanziaria dell'Ente

FONDAZIONE ACCADEMIA DI BELLE ARTI PIETRO VANNUCCI PERUGIA

PROSPETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Anno 2019

Situazione Amministrativa Iniziale		Gestione dell'Anno		Situazione Amministrativa Finale	
Fondo Cassa Iniziale		Entrate Riscosse	Uscite Pagate	Fondo Cassa Finale	
€ 873.872,27	+	€ 3.074.374,53	- € 2.588.368,39	€ 1.359.878,41	Gestione di Cassa
+		+		+	
Residui Attivi Iniziali		Residui Attivi Riscossi	Residui Attivi Riscossi	Residui Attivi Finali	
€ 525.000,47	+	€ 247.360,00	- € 215.000,00 + € 0,00	€ 557.360,47	Gestione dei Residui Attivi
-		-		-	
Residui Passivi Iniziali		Residui Passivi Pagati	Residui Passivi Pagati	Residui Passivi Finali	
€ 530.954,23	+	€ 881.529,61	- € 521.968,60 + € -4.203,14	€ 886.312,10	Gestione dei Residui Passivi
=		=		=	
Risultato di Amm.ne Iniziale		Entrate Accertate	Uscite Impegnate	Risultato di Amm.ne Finale	
€ -667.918,51	+	€ -3.106.734,53	- € 2.947.929,40 + € 0,00	€ 1.030.926,78	Gestione di Competenza

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

Imputazione dell'utile di euro 86.649 per "Interventi di manutenzione ordinaria dei locali", per "Acquisto di attrezzature e arredi" e per "Impiantistica e adattamento locali".

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Perugia, 22/05/2020



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Avv. Domenico Ferraro)



IL PRESIDENTE
(Avv. Mario Rampini)